



I.C. "GIOVANNI VERGA"
VIA VERGA, N. 1 - 92024 - CANICATTI' - tel. 0922 851014
COD. MECC. AGIC83000Q- COD. FISC. 82001990843
MAIL agic83000q@istruzione.it- PEC agic83000q@pec.istruzione.it
SITO ISTITUZIONALE: www.icgverga.edu.it

Canicattì, 28.9.2020

IC "G. VERGA" - CANICATTI' (AG)
Prot. 0006713 del 27/09/2020
C-41A (Uscita)

A tutti i docenti
Ai genitori
Agli alunni
All'albo web

CIRCOLARE n. 12

Oggetto: Disposizioni relative alla gestione dei sospetti casi di COVID-19.

In attuazione della vigente normativa in materia di gestione dei sospetti casi di COVID 19 e di gestione dei rientri a seguito di guarigione, integrata dalla circolare dell'Assessore alla Salute della Regione Sicilia del 24.9.2020, prot. n. 33108, si informano i genitori e tutto il personale docente e non docente su quanto segue:

OBBLIGO DI MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA PRIMA DI ENTRARE A SCUOLA

Il Protocollo di sicurezza e le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico prevedono l'obbligo di rimanere a casa in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali. Conseguentemente la misurazione della temperatura corporea **DEVE ESSERE EFFETTUATA A CASA** prima di recarsi a scuola.

Questa semplice misura di buon senso è una regola importante a tutela della salute propria e altrui ed un gesto di responsabilità a vantaggio della sicurezza di tutti, in quanto previene la possibile diffusione del contagio che potrebbe avvenire nel tragitto casa-scuola, sui mezzi di trasporto, quando si attende di entrare a scuola o in classe.

GESTIONE DEI CASI E FOCOLAI COVID NELLE SCUOLE

Con la circolare n. 17167 del 21 agosto 2020 recante '*Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*', successivamente approvate dalla Conferenza Unificata, nella seduta del 28 agosto 2020, richiamate ed integralmente allegate dall'art. 1, comma 4, lett. a) del DPCM del 7 settembre 2020, si forniscono chiarimenti in merito agli scenari, che concorrono a definire un "caso sospetto", anche sulla base della valutazione del medico curante (PLS/MMG). Gli scenari individuati sono 4:

1. caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;
2. caso in cui un alunno/operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio;

3. caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, in ambito scolastico;
4. caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o sintomatologia compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio;

ALUNNO CON SINTOMATOLOGIA A SCUOLA	ALUNNO CON SINTOMATOLOGIA CASA
<ul style="list-style-type: none"> • L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 (PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRMO GRADO PROF.SSA C.VITELLO o G. GUARNERI - PER LA SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA INSS. S. TRICOLI o I. CARUSO SPINELLI) • Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale. • Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento. • Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto. • Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica ed eventuali ulteriori dispositivi (guanti e protezione degli occhi) nel caso di alunni con difficoltà comportamentali fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale. • Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera. • Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione. • Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso. • I genitori e il dirigente scolastico/referente COVID devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso e l'USCA di riferimento attraverso il 	<p>Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'alunno deve restare a casa. ▪ I genitori devono informare il PLS/MMG. ▪ I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute. ▪ Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP. ▪ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico. ▪ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti. <p>Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico.</p>

<p>num. Di cellulare indicato dal Dipartimento di Prevenzione (DdP) territorialmente competente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli operatori dell'USCA si recheranno nel più breve tempo possibile a scuola per eseguire il test rapido antigenico. • Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa. 	
<p>N.B. GLI ALUNNI DELLA CLASSE FREQUENTATA DALL'ALUNNO CON SOSPETTA SINTOMATOLOGIA CONTINUERANNO A FREQUENTARE L'ISTITUTO FINO ALL'ESITO DEGLI ACCERTAMENTI</p>	

OPERATORE SCOLASTICO CON SINTOMATOLOGIA A SCUOLA	OPERATORE SCOLASTICO CON SINTOMATOLOGIA CASA
<ul style="list-style-type: none"> • Occorre assicurarsi che l'operatore scolastico indossi correttamente la mascherina • Invitare l'operatore a tornare e consultare il MMG e avvisare il referente scolastico per COVID-19 (PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRMO GRADO PROF.SSA C.VITELLO o G. GUARNERI - PER LA SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA INSS. S. TRICOLI o I. CARUSO SPINELLI) • il dirigente scolastico/referente COVID devono l'USCA di riferimento attraverso il num. Di cellulare indicato dal Dipartimento di Prevenzione (DdP) territorialmente competente • Il MMG—richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP. 	<p>Nel caso in cui un operatore scolastico presenti una sintomatologia compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ L'operatore deve restare a casa e consulta il MMG. ▪ Comunica a scuola l'assenza dal lavoro per motivi di salute, trasmettendo il certificato medico ▪ Il MMG, dopo il triage telefonico, richiede il test diagnostico e lo comunica al DdP. ▪ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
<p>LE ATTIVITA' DIDATTICHE CONTINUERANNO REGOLARMENTE FINO ALL'ESITO DEL TEST</p>	

Tutti i casi sostanzialmente vengono trattati con le stesse modalità e, precisamente, in presenza di sintomatologia sospetta, il pediatra di libera scelta (PLS)/medico di medicina generale (MMG), richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP), o al servizio preposto sulla base dell'organizzazione regionale. La cit. circolare regionale ha introdotto anche l'intervento dei referenti COVID al fine di rendere più celere l'individuazione degli eventuali casi di positività attraverso la segnalazione all'USCA territorialmente competente.

Il DdP, o il servizio preposto sulla base dell'organizzazione regionale, provvede all'esecuzione del test diagnostico. Se il caso viene confermato, il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Si sottolinea che gli operatori scolastici e gli alunni hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Si possono verificare le seguenti ipotesi riepilogate nella sottostante tabella:

Alunno/operatore scolastico positivo al test diagnostico per SARS-CoV-2	Alunno/operatore scolastico negativo al test diagnostico per SARS-CoV-2
<p>1) si notifica il caso al DdP (Dipartimento di prevenzione) che avvia la ricerca dei contatti e indica le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata;</p> <p>2) <i>si rientra a scuola solo a guarigione avvenuta</i> con attestazione di avvenuta guarigione e nulla osta all'ingresso o rientro in comunità. (Attualmente le indicazioni scientifiche prevedono l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro con un contestuale doppio negativo)</p>	<p>Il pediatra o il medico curante, valuta il percorso clinico/diagnostico più appropriato (eventuale ripetizione del test) e, comunque, l'opportunità dell'ingresso a scuola.</p> <p>N.B. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, la persona rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG.</p>

GESTIONE DEI CONTATTI STRETTI

Sono considerati contatti stretti gli studenti della classe che hanno frequentato nelle 48 ore precedenti la comparsa dei sintomi

ALUNNO CON SINTOMATOLOGIA A SCUOLA	ALUNNO CON SINTOMATOLOGIA CASA
<p>L'isolamento fiduciario dei contatti stretti/compagni di classe viene disposto dal Dipartimento di prevenzione che dispone anche il test diagnostico nel caso in cui l'alunno abbia frequentato nelle 48 h antecedenti la comparsa della sintomatologia</p> <p>Gli operatori scolastici a contatto con l'alunno positivo che hanno osservato le corrette misure igieniche (Mascherina, distanziamento e igienizzazione delle mani) non verranno sottoposti ad isolamento/test salvo diversa decisione del DdP.</p>	<p>Se l'alunno positivo si trova a casa da oltre 48 ore non sarà necessario né l'isolamento né il test diagnostico.</p> <p>In caso diverso si applicheranno le stesse procedure previste per l'alunno positivo che ha manifestato la sintomatologia a scuola.</p>
OPERATORE CON SINTOMATOLOGIA A SCUOLA	OPERATORE CON SINTOMATOLOGIA CASA
<p>L'isolamento fiduciario dei contatti stretti/colleghi viene disposto dal Dipartimento di prevenzione che dispone anche il test diagnostico nel caso in cui l'operatore abbia lavorato nelle 48 h antecedenti la comparsa della sintomatologia.</p> <p>Il Dipartimento di prevenzione, in ogni caso valuterà la durata e la tipologia di esposizione dei soggetti venuti a contatto con l'operatore positivo.</p>	<p>Se l'operatore positivo si trova a casa da oltre 48 ore non sarà necessario né l'isolamento né il test diagnostico.</p> <p>In caso diverso si applicheranno le stesse procedure previste per l'operatore positivo che ha manifestato la sintomatologia a scuola.</p>

SANIFICAZIONE DELL'AMBIENTE NEL CASO IN CUI UN ALUNNO/OPERATORE SCOLASTICO RISULTI POSITIVO AL TAMPONE:

L'Istituto provvede alla sanificazione se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura seguendo le indicazioni di cui alla cit. circolare n. 17167 del 21 agosto 2020 e, precisamente:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

RIENTRO DELL'ALUNNO/OPERATORE A SCUOLA

Dopo avere effettuato il tampone, secondo quanto statuito dalla circolare del 24.9.2020, prot. n. 30847, il rientro dell'alunno/operatore scolastico dovrà avvenire con una attestazione di nulla osta all'ingresso o rientro in comunità dopo assenza per malattia. Si possono verificare due casi

Alunno/operatore scolastico positivo al test diagnostico per SARS-CoV-2	Alunno/operatore scolastico negativo al test diagnostico per SARS-CoV-2	Alunno/operatore scolastico con sintomatologia non riconducibili al SARS-CoV-2
<p>il PLS/MMG, dopo aver preso in carico il paziente ed aver predisposto il corretto percorso diagnostico/terapeutico predispone, dopo la conferma di avvenuta guarigione, con l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore, l'uno dall'altro risultati negativi, l'“Attestazione di nulla osta all'ingresso o al rientro in comunità”.</p>	<p>In caso di patologie diverse da COVID-19, con tampone negativo, il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che l'alunno/operatore scolastico può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico- terapeutico e di prevenzione per COVID-19, come disposto da documenti nazionali e regionali.</p>	<p>IL PLS/MMG valuta l'opportunità di richiedere o meno il tampone per l'alunno.</p> <p>In ogni caso, <u>l'alunno da 0-6 anni</u> sarà riammesso a scuola per malattia superiore a 3 gg. con certificato attestante “<i>l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa/scolastica</i>”</p> <p>L'alunno con età superiore a 6 anni sarà riammesso a scuola per malattia superiore a 10 gg. con certificato attestante “<i>l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa/scolastica</i>”.</p>

Per quanto non previsto dalla presente circolare si rinvia alle circolari citate e si confida nel rispetto delle norme previste per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Ausilia A. Corsello
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93)